COMUNE DI SANTORSO

Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 del 30/05/2022

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

L'anno duemilaventidue addì trenta del mese di Maggio alle ore 20:03, nella sede municipale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Franco Balzi. Partecipa il Segretario Comunale Emanuela Zanrosso.

Cognome e Nome	Presente	Assente
BALZI FRANCO	X	
ZAVAGNIN ELENA	X	
BRAVO GIUSEPPE	X	
PIAZZA GIAN PIETRO	X	
VITELLA ELENA		X
MAGNABOSCO PAOLO	X	
BAU' GIORGIO	X	
ZALTRON VALERIA	X	
BUZZOLAN MARIA REGINA	X	
FACCI GABRIELE	X	
ROSSINI MAURO	X	
GRASSELLI MARILUCCIA	X	
LUCCHIN DANIELE		X

Presenti: 11 **Assenti:** 2

Partecipa l'Assessore Esterno:
PRIANTE RENZO, BROCCARDO CLAUDIA

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

Santorso, 25/05/2022

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo
F.to Francesca Vallortigara

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Santorso, 25/05/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.to Francesca Vallortigara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la relativa copertura finanziaria.
Si esprime parere Favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IMPEGNI

Capitolo	Anno	Descrizione Imp.	Importo	Imp.

ACCERTAMENTI

Capitolo	Anno	Descrizione Acc.	Importo	Acc.

Santorso, 25/05/2022

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
F.to Francesca Vallortigara

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

Il Sindaco illustra la delibera. Il PEF industriale è vincolato al 1,6% di aumento delle entrate ad oggi. E' diverso dal montante tariffario che è la traduzione sui cittadini delle tariffe. Arera ha accelerato sulla ripartizione tra costi fissi e variabili spostando il peso sui costi variabili, ovvero pesa maggiormente il numero di persone che vivono in un immobile. Questa è una scelta già fatta dal comune di Santorso negli anni precedenti. Si tratta di un indirizzo equo. Arera lo ha fatto proprio. Il margine di manovra è connesso alla virtuosità delle scelte amministrative assunte, ovvero il comune di Santorso, adottando una tariffa puntuale a volume (trasformo il volume in kg), si è messo nelle condizioni di non subire le scelte di Arera, ma di modularle a seconda di valutazioni discrezionali. E' stata così evitata una applicazione in cui i picchi erano molto distanti (massimo/minimo) e la tariffa ha avuto un aumento massimo del 4% sia per le utenze domestiche sia per quelle non domestiche. In modo da diluirla tra le diverse composizioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 23/12/2021 avente ad oggetto "D. Lgs. 23-06-2011 n. 118 – APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024 – Documento Unico di Programmazione e RELATIVI ALLEGATI";

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 17/01/2022 con la quale si approvava il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2022/2024;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022 2025"

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario il quale espone per il 2022 un costo complessivo di € 546.959 comprensiva della detrazione di cui al comma 1.4 della determina 2/DRIF/2021 – PARTE FISSA euro 3.104,00 (MIUR);

CONSIDERATO che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza;

TENUTO CONTO CHE secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti ..";

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

- l'art.3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15, ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali. Pertanto, per i predetti enti è autorizzato l'esercizio provvisorio fino alla medesima data del 31 maggio 2022;

- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38- bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Vicenza sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

RICHIAMATO inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
-
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
-
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
-
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

VISTO CHE in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "Attività industriali con capannoni di produzione", non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

TUTTO CIO' PREMESSO,

PRESO ATTO *che è opportuno confermare il modello di calcolo della TARI già introdotto nelle precedenti annualità e finalizzato alla progressiva riduzione della quota di tariffa legata alla superficie dell'immobile con l'introduzione di una quota legata invece alla composizione del nucleo familiare per le utenze domestiche e all'introduzione di una quota variabile dipendente sempre dalla superficie per le utenze non domestiche;*

DATO ATTO CHE *l'Amministrazione ha adottato un sistema gestionale e organizzativo che consente la misurazione del rifiuto secco indifferenziato prevalentemente tramite contenitori personalizzati ad esclusione delle utenze ove il mezzo per la raccolta non può arrivare e che pertanto utilizzano, per il conferimento del secco non riciclabile,dei sacchi dotati di trasponder;*

RITENUTO, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato (all.1) della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2022:
- prima rata: 16/06/2022 (calcolata con tariffe 2021)
- seconda rata: 16/12/2022 (calcolata con tariffe 2022)
- terza rata: 16/06/2023 (calcolata con tariffe 2022 a conguaglio)

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI),approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 23/12/2021;

PRESO ATTO dei pareri in merito formulati dal responsabile del Servizio Economico Finanziario ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, come risultano dall'allegato inserito nel presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'esito della votazione espresso per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti: 11
Favorevoli: 8
Astenuti: 3 (Gabriele Facci, Mariluccia Grasselli, Mauro Rossini)
Contrari: 0

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di prendere atto del Piano Finanziario e dei documenti ad esso allegati, approvato con precedente delibera di Consiglio Comunale approvata nella medesima seduta consiliare;

3) di confermare il modello di calcolo già adottato nelle precedenti annualità finalizzato alla progressiva riduzione della quota legata alla superficie dell'immobile con l'introduzione di una quota legata invece alla composizione del nucleo familiare per le UTENZE DOMESTICHE, e all'introduzione di una quota variabile dipendente sempre dalla superficie per le UTENZE NON DOMESTICHE. Pertanto l'algoritmo di calcolo diventa:

UTENZE DOMESTICHE
TOT= QF [Qf*mq]+QVnorm[Qvnorm/nucleo]+QV_{RSU}[LTmin*€/lt]+Qorg
Dove:
Qf= quota fissa al mq
Mq=superficie dell'abitazione
QVnorm= quota variabile per nucleo famigliare
LTmin= litri minimi in base agli svuotamenti minimi per nucleo famigliare
€/lt= costo al litro per rifiuto indifferenziato
Qorg: quota rifiuto organico per nucleo famigliare dovuta solo se allacciati a tale servizio

UTENZE NON DOMESTICHE
TOT= QF [Qf*mq]+QVnorm[Qvnorm*mq]+QV_{RSU}[LTmin*€/lt]+Qorg
Dove:
Qf= quota fissa al mq
Mq=superficie dell'abitazione
QVnorm= quota variabile al mq
LTmin= litri minimi in base agli svuotamenti minimi per nucleo famigliare
€/lt= costo al litro per rifiuto indifferenziato
Qorg: quota rifiuto organico per utenza dovuta solo se allacciati a tale servizio

4) di dare atto che l'Amministrazione ha adottato un sistema gestionale e organizzativo che consente la misurazione del rifiuto secco indifferenziato prevalentemente tramite contenitori personalizzati ad esclusione delle utenze ove il mezzo per la raccolta non può arrivare che continueranno ad utilizzare i sacchi con trasponder. Pertanto, si ritiene di fissare il numero di litri minimi (anche se non usufruiti), per nucleo familiare, rapportato al numero dei suoi componenti e per anno solare intero di fruizione del servizio, calcolati sul contenitore da 120 litri e come di seguito indicato:

- n. 840 litri per nucleo familiare composto da 1 persona
- n. 1.200 litri per nucleo familiare composto da 2 persone
- n. 1.440 litri per nucleo familiare composto da 3 persone

n. 1.680 litri per nucleo familiare composto da 4 persone
n. 1.680 litri per nucleo familiare composto da 5 persone
n. 1.680 litri per nucleo familiare composto da 6 o più persone

5) di stabilire che nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

6) di fissare una quota variabile per nucleo familiare in base alla composizione dello stesso per le utenze domestiche che usufruiscono del servizio di raccolta del rifiuto organico con il ritiro della chiave per l'apertura dei bidoncini. Tale quota, riportata nelle tabelle allegate, non è dovuta da coloro che effettuano il compostaggio domestico in luogo del servizio di raccolta;

7) di fissare un numero minimo di svuotamenti (anche se non usufruiti) per anno solare da addebitare alle utenze non domestiche, come di seguito indicato:

8) Utenze non domestiche 1.680 litri/anno calcolati sul contenitore da 120 litri, per contenitori di volumetria maggiore vale il numero di litri minimi fissato indipendentemente dal contenitore;

9) per l'utenza dell'Ospedale, in relazione alla particolarità del servizio erogato, viene stabilito un numero di litri minimo calcolato sulla base dei conferimento concordati e fissati in litri 1.685.000. Al superamento di tali litri saranno addebitati a conguaglio i litri eccedenti.

10) di stabilire che nel caso di cessazione nel corso dell'anno, il numero di svuotamenti minimi sarà conteggiato in proporzione ai mesi di effettiva fruizione del servizio;

11) di fissare una quota variabile fissa come da tabelle allegate per le utenze non domestiche che usufruiscono del servizio di raccolta del rifiuto organico sia con chiave che con contenitore personalizzato;

12) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2022 di cui all'allegato (all.1) della presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

13) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

14) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Provincia di Vicenza, nella misura del 5%;

15) di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2022:
- prima rata: 16/06/2022 (calcolata con tariffe 2021)
- seconda rata: 16/12/2022 (calcolata con tariffe 2022)
- terza rata: 16/06/2023 (calcolata con tariffe 2022 a conguaglio)

16) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

17) di dichiarare la presente deliberazione con votazione espressa separatamente per alzata di mano dagli 11 Consiglieri presenti, che dà il seguente risultato:
Favorevoli: 8
Astenuti: 3 (Gabriele Facci, Mariluccia Grasselli, Mauro Rossini)
Contrari: 0
immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

COMUNE DI SANTORSO TARIFFE TARI 2022 UTENZE DOMESTICHE								
CAT	DESCRIZIONE CATEGORIA	NUCLEO	QUOTA FISSA	QUOTA VAR NORM	LITRI MINIMI	€/LITRO	QUOTA VARIABILE MINIMA	QUOTA ORGANICO
51	DOMESTICO RESIDENTI	1	€ 0,26	€ 19,02	840	0,0267 €	€ 22,43	€ 14,29
51	DOMESTICO RESIDENTI	2	€ 0,31	€ 22,82	1200	0,0267 €	€ 32,04	€ 24,37
51	DOMESTICO RESIDENTI	3	€ 0,34	€ 26,62	1440	0,0267 €	€ 38,45	€ 30,23
51	DOMESTICO RESIDENTI	4	€ 0,37	€ 29,85	1680	0,0267 €	€ 44,86	€ 37,26
51	DOMESTICO RESIDENTI	5	€ 0,40	€ 39,93	1680	0,0267 €	€ 44,86	€ 53,54
51	DOMESTICO RESIDENTI	6	€ 0,42	€ 40,50	1680	0,0267 €	€ 44,86	€ 65,02
52	PERTINENZA RESIDENTI	1	€ 0,26					
52	PERTINENZA RESIDENTI	2	€ 0,31					
52	PERTINENZA RESIDENTI	3	€ 0,34					
52	PERTINENZA RESIDENTI	4	€ 0,37					
52	PERTINENZA RESIDENTI	5	€ 0,40					
52	PERTINENZA RESIDENTI	6	€ 0,42					
53	DOMESTICO NON RESIDENTI	1	€ 0,26	€ 19,02	480	0,0267 €	€ 12,82	€ 14,29
53	DOMESTICO NON RESIDENTI	2	€ 0,31	€ 22,82	600	0,0267 €	€ 16,02	€ 24,37
53	DOMESTICO NON RESIDENTI	3	€ 0,34	€ 26,62	720	0,0267 €	€ 19,22	€ 30,23
53	DOMESTICO NON RESIDENTI	4	€ 0,37	€ 29,85	840	0,0267 €	€ 22,43	€ 37,26
53	DOMESTICO NON RESIDENTI	5	€ 0,40	€ 39,93	840	0,0267 €	€ 22,43	€ 53,54
53	DOMESTICO NON RESIDENTI	6	€ 0,42	€ 40,50	840	0,0267 €	€ 22,43	€ 65,02
54	PERTINENZA NON RESIDENTI	1	€ 0,26					
54	PERTINENZA NON RESIDENTI	2	€ 0,31					
54	PERTINENZA NON RESIDENTI	3	€ 0,34					
54	PERTINENZA NON RESIDENTI	4	€ 0,37					
54	PERTINENZA NON RESIDENTI	5	€ 0,40					
54	PERTINENZA NON RESIDENTI	6	€ 0,42					
55	DOMESTICO SECONDA CASA	1	€ 0,26	€ 19,02	480	0,0267 €	€ 12,82	€ 14,29
55	DOMESTICO SECONDA CASA	2	€ 0,31	€ 22,82	600	0,0267 €	€ 16,02	€ 24,37
55	DOMESTICO SECONDA CASA	3	€ 0,34	€ 26,62	720	0,0267 €	€ 19,22	€ 30,23
55	DOMESTICO SECONDA CASA	4	€ 0,37	€ 29,85	840	0,0267 €	€ 22,43	€ 37,26
55	DOMESTICO SECONDA CASA	5	€ 0,40	€ 39,93	840	0,0267 €	€ 22,43	€ 53,54
55	DOMESTICO SECONDA CASA	6	€ 0,42	€ 40,50	840	0,0267 €	€ 22,43	€ 65,02
56	PERTINENZA SECONDA CASA	1	€ 0,26					
56	PERTINENZA SECONDA CASA	2	€ 0,31					
56	PERTINENZA SECONDA CASA	3	€ 0,34					
56	PERTINENZA SECONDA CASA	4	€ 0,37					
56	PERTINENZA SECONDA CASA	5	€ 0,40					
56	PERTINENZA SECONDA CASA	6	€ 0,42					

COMUNE DI SANTORSO

TARIFFE TARI 2022 UTENZE NON DOMESTICHE

CAT	DESCRIZIONE CATEGORIA	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE NORM	LITRI MINIMI	€/ LITRO	QUOTA VARIABILE MINIMA	QUOTA ORGANICO CON CHIAVE	QUOTA ORGANICO CON BIDONE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,0889	€ 0,0654	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
2	Cinematografi e teatri	€ 0,1318	€ 0,0572	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,1839	€ 0,0801	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,2299	€ 0,1127	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
5	Stabilimenti balneari	€ 0,1962	€ 0,0853	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,1563	€ 0,0689	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
7	Alberghi con ristorante	€ 0,5027	€ 0,2197	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
8	Alberghi senza ristorante	€ 0,3310	€ 0,1451	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
9	Case di cura e riposo	€ 0,3832	€ 0,1670	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
10	Ospedale	€ 0,7090	€ 0,4958	1.685,000	0,027 €	44.969,50 €	73,22 €	112,47 €
11	Uffici, agenzie, studi professionali	€ 0,3525	€ 0,1626	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
12	Banche ed istituti di credito	€ 0,1839	€ 0,0822	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,4322	€ 0,1887	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 0,5517	€ 0,2415	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,2146	€ 0,0980	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 0,5885	€ 0,2451	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	€ 0,2084	€ 0,1307	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,3157	€ 0,1385	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 0,3341	€ 0,1626	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,2820	€ 0,1230	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,3341	€ 0,1456	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	€ 1,8146	€ 0,7679	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 1,7840	€ 0,9092	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 1,6859	€ 0,8422	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 0,8460	€ 0,3704	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 0,8000	€ 0,3496	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 2,1549	€ 0,9574	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
28	Ipermercati di generi misti	€ 0,8399	€ 0,3668	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
29	Banchi di mercato genere alimentari	€ 2,2990	€ 1,0619	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €
30	Discoteche, night-club	€ 0,5865	€ 0,2562	1.680	0,027 €	44,86 €	73,22 €	112,47 €

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Franco Balzi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Emanuela Zanrosso

---

n. 463/22

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal giorno 03/06/2022 al 18/06/2022.

L'Incaricato
F.to Silvia Vitella

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/06/2022

[ ] Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. Approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

[ ] Ai sensi dell'art. 134, comma 1°, del T.U. Approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

Il Segretario Comunale
F.to Emanuela Zanrosso

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Santorso 15/06/2022

COMUNE DI SANTORSO

L'Incaricato
Silvia Vitella